

COMUNICATO STAMPA

CONGIUNTURA COMMERCIO E RISTORAZIONE IV TRIMESTRE 2012: IL FATTURATO DELLE IMPRESE PIEMONTESE DIMINUISCE DELLO 0,5% RISPETTO ALLO STESSO TRIMESTRE DELL'ANNO PRECEDENTE

Alla luce del riaccutizzarsi della crisi che continua a manifestare i suoi effetti negativi sui sistemi economici nazionale e regionale, Unioncamere Piemonte, in collaborazione con le otto Camere di commercio provinciali, ha deciso di affiancare alla consueta indagine sull'industria manifatturiera un'analoga **analisi congiunturale sui settori del commercio e della ristorazione**, con l'obiettivo di delineare un quadro relativo alla congiuntura economica regionale il più esauriente possibile. L'indagine è stata, infatti, avviata in via sperimentale ad inizio 2012 con l'obiettivo di analizzare l'andamento dei principali indicatori economici delle imprese piemontesi del **commercio al dettaglio in sede fissa** e della **ristorazione**.

I segnali che provengono dai settori di attività economica oggetto di studio confermano la complessità della fase congiunturale che il sistema economico regionale sta attraversando. Nel **IV trimestre 2012**, infatti, il **fatturato** (a valori correnti, iva esclusa) delle **imprese piemontesi** del **commercio** e della **ristorazione** ha registrato una variazione del **-0,5% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente**. La flessione risulterebbe ancora più intensa se valutata al netto della componente inflativa: nel periodo ottobre-dicembre 2012, infatti, **i prezzi in Piemonte sono cresciuti del 2,6% rispetto al corrispondente periodo del 2011**.

È quanto emerge dall'**indagine congiunturale sui settori del commercio e della ristorazione** relativa al **IV trimestre 2012**, realizzata da Unioncamere Piemonte in collaborazione **con gli Uffici studi delle Camere di commercio provinciali**. La rilevazione è stata condotta nei mesi di gennaio e febbraio 2013 con riferimento ai dati del periodo ottobre-dicembre 2012, e ha coinvolto **1.073 imprese piemontesi** dei settori del **commercio al dettaglio in sede fissa** e della **ristorazione**, per un **volume d'affari** complessivo pari a **3,3 miliardi di euro**.

*"Le difficoltà che le imprese piemontesi stanno affrontando toccano con evidenza anche il settore del commercio e della ristorazione. A soffrire sono sia le strutture di vendita medio-grandi, sia i piccoli esercizi di vicinato che hanno il compito di presidi del territorio - dichiara **Ferruccio Dardanello**, Presidente Unioncamere Piemonte -. Anche attraverso questa nostra nuova indagine, l'obiettivo delle Camere di commercio è quello di lanciare un grido dall'allarme a tutti gli attori istituzionali: dobbiamo trovare nuovi strumenti per sostenere la domanda interna, aumentando il potere d'acquisto delle famiglie piemontesi e innescando un meccanismo di fiducia nell'intero sistema economico"*.

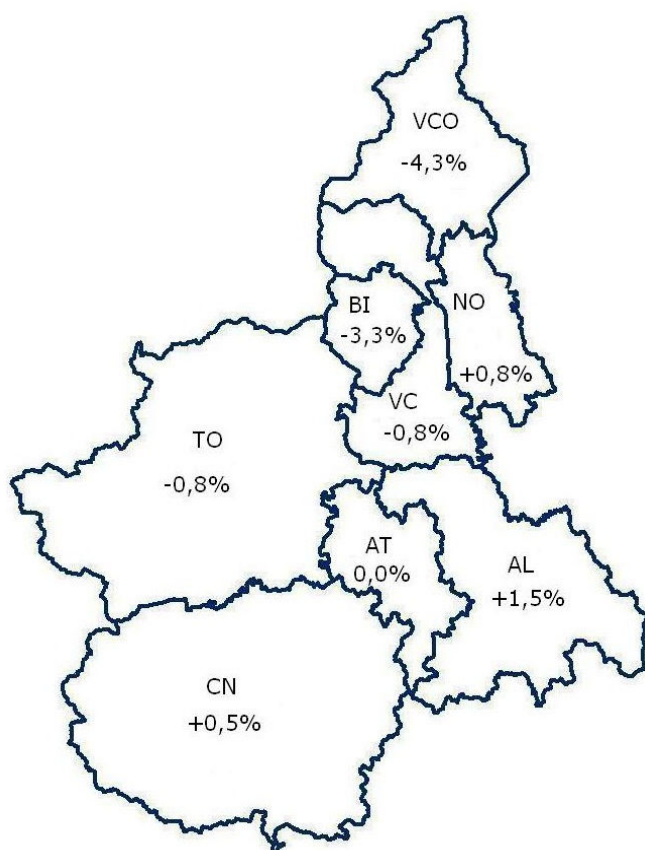
Scendendo nel dettaglio delle categorie merceologiche oggetto di indagine si osserva un andamento differenziato del volume d'affari generato. Gli esercizi commerciali appartenenti al **dettaglio tradizionale** - esercizi di vicinato - hanno realizzato un **incremento del fatturato dello 0,8% rispetto al IV trimestre 2011**, mentre quelli della **grande distribuzione organizzata** - medie e grandi strutture di vendita - ne hanno scontato una **diminuzione tendenziale dell'1,9%**. Il volume d'affari complessivamente generato dalle imprese della **ristorazione** si è **incrementato del 3,3%** rispetto al periodo ottobre-dicembre 2011.

Scendendo nel dettaglio degli esercizi di vicinato, si rileva la flessione del fatturato scontata dal settore dell'**abbigliamento (-0,6%)**, cui si affianca il risultato solo debolmente positivo dell'**alimentare (+0,9%)**; risultati migliori si registrano, invece, per gli esercizi di vicinato che operano nella vendita di prodotti legati alle sfere della **cultura e del tempo libero (+1,9%)**, dei **prodotti per la casa e ICT (+3,2%)** e degli **altri prodotti (+2,8%)**.

Fatturato (volume d'affari iva esclusa) per settore – IV trimestre 2012
Variazione % rispetto al IV trimestre 2011

	Variazione tendenziale fatturato (valori correnti, al netto iva)
Esercizi di vicinato	0,8
- Alimentare	0,9
- Abbigliamento	-0,6
- Cultura tempo libero	1,9
- Prodotti casa e ICT	3,2
- Altri prodotti	2,8
Medie e grandi strutture di vendita	-1,9
Ristorazione	3,3
Totale	-0,5

Fonte: Unioncamere Piemonte, Indagine congiunturale su commercio e ristorazione, IV trimestre 2012



Fatturato (volume d'affari iva esclusa)
per provincia – IV trimestre 2012
Variazione % rispetto al IV trimestre 2011

La contrazione del fatturato a valori correnti non ha interessato tutte le realtà provinciali, pur non avendo registrato in alcun territorio un aumento superiore all'inflazione media del trimestre esaminato. Le province di **Alessandria**, **Novara** e **Cuneo** hanno realizzato **incrementi tendenziali** del volume d'affari generato dalle rispettive imprese dei settori del commercio al dettaglio in sede fissa e della ristorazione dell'**1,5%**, **0,8%** e **0,5%**. **Asti** ha registrato una variazione nulla, mentre nelle restanti province il fatturato è diminuito rispetto al IV trimestre 2011: si va dal **-0,8%** di **Torino** e **Vercelli** al **-4,3%** del **Verbano C.O.** passando per il **-3,3%** di **Biella**.

La flessione del volume d'affari si accompagna a un giudizio tutt'altro che positivo fornito dagli imprenditori intervistati in merito all'andamento degli **ordini ai fornitori**. Oltre il **64%** degli intervistati ne ha dichiarato una **flessione** nel trimestre in esame (rispetto allo stesso periodo del 2011), solo il **7%** un **aumento** generando, così, un **saldo di opinione**

La complessità del quadro congiunturale trova conferma nelle **difficoltà di accesso al credito bancario**, fronteggiate dal **34%** circa delle **imprese intervistate**. Nel dettaglio, il **62%** delle imprese che accusa tali difficoltà lamenta **tassi più onerosi**, il **56%** **limitazioni nell'ammontare dei crediti erogabili**, il **45%** **maggiori garanzie reali richieste da parte delle banche**.

Torino, 18 marzo 2013



Per ulteriori informazioni:

Annalisa D'Errico, Ufficio stampa Unioncamere Piemonte

Tel. 011.56.69.270 - email: ufficio.stampa@pie.camcom.it - **Twitter @Unioncamere_Pie**